

DOCUMENTO PROGETTUALE TRIENNALE 2025/2028 DEL POLO "BAMBINO GESÙ"

INDICE

- 1. Premessa e contesto**
- 2. Identità, finalità e Mission del Polo**
- 3. Condivisione di Risorse e Spazi**
- 4. Progetto verticale del Polo per l'infanzia**
- 5. Formazione del personale in ottica 0-6**
- 6. Coinvolgimento delle Famiglie**
- 7. Raccordo con il Territorio**
- 8 Documentazione, Verifica e Valutazione**

1. Premessa e contesto

1.1 STORIA DEL SERVIZIO E MOTIVAZIONI PER IL RICONOSCIMENTO COME POLO PER L'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia "Bambino Gesù" a Villaverla, Vicenza, è una struttura Paritaria (Legge 62/2000), Parrocchiale e di ispirazione Cristiana. Da anni accoglie bambini e famiglie attraverso il Nido Integrato, la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia.

La motivazione principale è rafforzare la **continuità educativa** per i bambini da 0 a 6 anni, garantendo una transizione fluida tra le diverse fasi grazie a una visione pedagogica e un curricolo condivisi. Diventare un Polo significa anche potenziare l'**inclusività**, valorizzando ogni diversità attraverso strumenti osservativi trasversali, formazione mirata del personale e collaborazione strutturata con enti come l'ULSS e il Comune. Infine, questa trasformazione mira a consolidare il ruolo della scuola come **punto di riferimento sul territorio**, rafforzando il legame con le famiglie e gli altri attori sociali per costruire una vera "comunità educante allargata", diffondendo la cultura dell'infanzia e generando un impatto positivo sull'intera comunità. È una scelta strategica e pedagogica per un'esperienza educativa più ricca, coerente e di alta qualità.

1.2 RICHIAMO AL RICONOSCIMENTO DI PARITÀ SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia "Bambino Gesù" è riconosciuta come Scuola Paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62. Questo attesta il rispetto dei principi di libertà di insegnamento, non discriminazione e trasparenza, garantendo un servizio educativo e formativo equiparato a quello delle scuole statali. La scuola mantiene la sua specificità pedagogica di ispirazione

cristiana e l'affiliazione alla FISM Vicenza, promuovendo uno sviluppo armonico e integrale dei bambini in collaborazione con le famiglie. Il riconoscimento di parità conferma la qualità del percorso educativo e l'adesione agli standard del sistema nazionale di istruzione.

1.3 DICHIARAZIONI DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO PER I NIDI, SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

La struttura include un Asilo Nido Integrato (3-36 mesi, attivo dal 2001 e regolamentato da L.R. 32/90) e una Sezione Primavera (24-36 mesi, attiva da settembre 2023), contribuendo a un Sistema Integrato di educazione e istruzione 0-6 (D.Lgs. 65/2017). La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai 3 ai 6 anni (fino a 100), mentre la Sezione Primavera ospita 20 bambini nati nel 2023.

La struttura opera nel pieno rispetto delle normative:

- **Autorizzazione al Funzionamento:** Il Nido Integrato possiede regolare autorizzazione del Comune di Villaverla (con riferimento alla Legge Regionale pertinente, es. L.R. Veneto n. 32/1990), attestando la conformità a requisiti strutturali, igienico-sanitari, di sicurezza e organizzativi.
- **Accreditamento Istituzionale:** Il Nido Integrato ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con provvedimento regionale (con riferimento alla Legge Regionale pertinente, es. L.R. Veneto n. 22/2002), confermando il rispetto di elevati standard di qualità.

La direzione e il personale si impegnano a mantenere e aggiornare costantemente questi requisiti, garantendo un ambiente sicuro, stimolante e conforme agli standard più elevati.

1.4 ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE: ASPETTI SOCIALI, CULTURALI, ECONOMICI

Villaverla è un comune con un'economia mista, storicamente agricola ma con significativo sviluppo industriale, artigianale e commerciale. Anche il settore terziario è in crescita. La popolazione residente è in lieve calo (5971 abitanti al 31 dicembre 2023), con un 7% di stranieri. La natalità ha mostrato un calo nel 2021 e un ulteriore calo nel 2023.

Socialmente, nonostante alcune situazioni di svantaggio, la maggior parte delle famiglie di Villaverla ha un **background socio-economico medio-alto** e un **forte impegno nel supportare l'educazione dei figli**. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è soddisfacente, con gruppi di volontariato attivi che contribuiscono alla manutenzione e al sostegno delle attività educative.

1.5 DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DEL POLO (PIANTINA ALLEGATA)

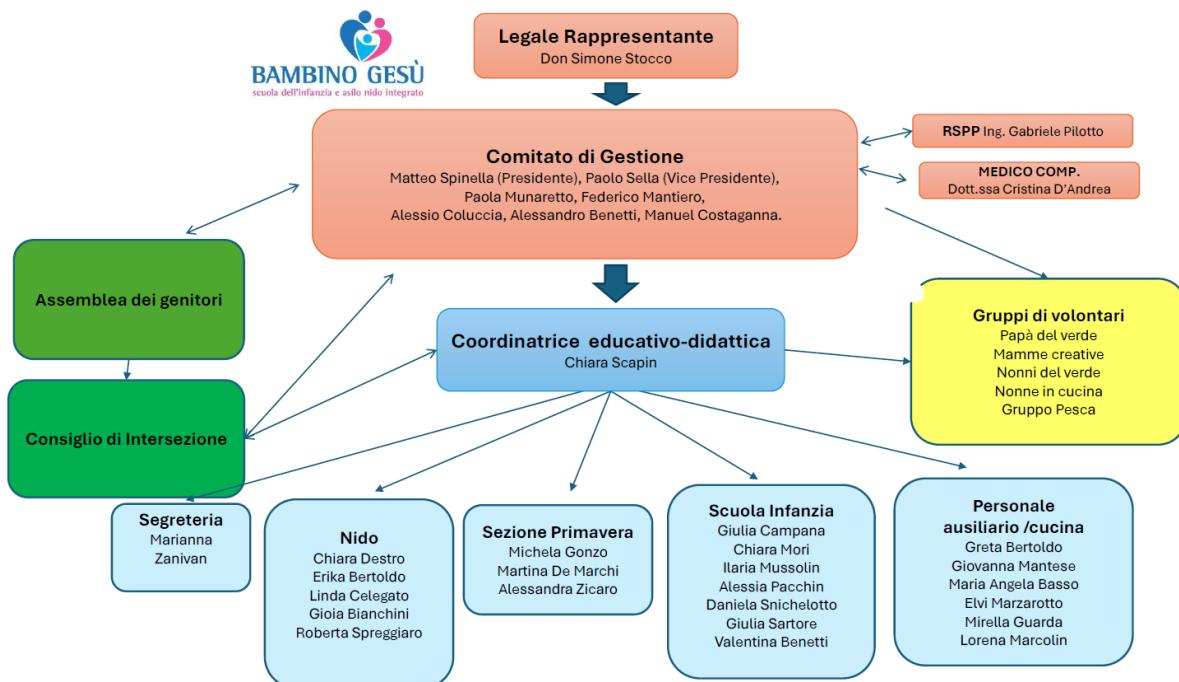
Il Nido Integrato, la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia si trovano nello stesso edificio, ma con ingressi separati: il Nido in Via Card. Elia Dalla Costa 26, e la Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia da Via Papa Giovanni XXIII.

1.6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO: GESTIONE, RISORSE UMANE, ORARIO E UTILIZZO DEGLI SPAZI

L'edificio si sviluppa su due piani:

- **Piano Terra:** Nido Integrato, salone della Scuola dell'Infanzia, cucina, sala da pranzo Scuola dell'Infanzia, spogliatoio e servizi igienici per adulti e bambini.
- **Primo Piano:** Spazi Sezione Primavera, quattro aule Scuola dell'Infanzia, biblioteca, aula laboratorio, stanza del riposo, due gruppi servizi igienici per bambini, ambulatorio, spogliatoio personale, ripostiglio e ufficio segreteria/direzione.
- **Interrato:** Ampia sala deposito materiali.
- **Spazi esterni:** Ampi, attrezzati per attività ludiche e motorie.

Il **Nido Integrato**, situato al piano terra, ha spazi dedicati ai bambini (260,66 mq) che includono: **Ingresso**, **Sezioni flessibili** per gioco e attività motorie (con specchio, angolo morbido, gioco simbolico, lettura, zona pranzo), **Palestra-laboratorio** (o Sezione Lattanti, 3-12 mesi), **Stanza del sonno**, **Servizi igienici** e **Spazio esterno sicuro**.



Il personale include:

- 1 coordinatrice (senza insegnamento)

- 4 insegnanti Scuola dell'infanzia
- 2 insegnanti di sostegno
- 1 assistente Scuola dell'infanzia
- 3 educatrici Sezione Primavera
- 5 educatrici Nido Integrato
- 1 segretaria
- 2 cuoche
- 1 aiuto cuoca
- 4 ausiliarie addette alle pulizie

1.7 MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E ORGANIZZATIVE DELLA PROPOSTA, CON ATTENZIONE A INNOVAZIONE, RICERCA E APERTURA AL TERRITORIO

La proposta pedagogica e organizzativa si basa sulla continuità educativa e coerenza progettuale tra nido, sezione primavera e scuola dell'infanzia, offrendo un percorso di crescita armonico. La programmazione è flessibile per adattarsi ai bisogni dei bambini e delle famiglie.

Il **personale educativo** è professionalmente preparato, motivato e costantemente aggiornato, garantendo un ambiente stimolante e responsivo. La **riflessione sull'azione educativa** tramite confronto in équipe e supervisione è continua per migliorare e favorire la crescita integrale. L'**accoglienza** è curata per garantire una continuità serena con la famiglia, facilitando l'adattamento del bambino.

La **cura degli ambienti** è distintiva: gli spazi sono pensati per promuovere benessere, autonomia, relazione tra pari e apprendimenti, stimolando scoperta ed esplorazione. I **tempi e ritmi definiti** della giornata offrono sicurezza ai bambini, rispettando il bisogno di prevedibilità e introducendo progressivamente la flessibilità. La struttura adotta un'ottica **inclusiva** per tutte le situazioni di fragilità, con attività personalizzate e formazione del personale.

La **continuità educativa** è rafforzata dal confronto strutturato tra educatrici e dal passaggio di informazioni sul bambino. La **partecipazione dei genitori** è incentivata tramite incontri formali e informali, workshop e momenti di condivisione.

L'**innovazione** si manifesta nella ricerca di metodologie didattiche (nuove tecnologie, materiali destrutturati, gioco, esplorazione). La **ricerca** è intrinseca, attraverso osservazione sistematica, documentazione e confronto con la letteratura pedagogica, portando alla sperimentazione di nuovi progetti e alla partecipazione a reti di ricerca-azione. Questo approccio genera benefici per:

- **Bambini:** ambiente più stimolante, sviluppo competenze chiave (creatività, pensiero critico, collaborazione), maggiore motivazione.
- **Personale:** crescita professionale continua, senso di appartenenza a una comunità che apprende.
- **Famiglie:** maggiore consapevolezza e partecipazione attiva.

L'apertura al territorio è fondamentale per la Scuola dell'infanzia "Bambino Gesù" (paritaria, parrocchiale, ispirazione cristiana, FISM Vicenza) e si concretizza in:

- **Collaborazioni attive con le famiglie.**
- **Partecipazione a progetti territoriali** per il benessere dell'infanzia.
- **Sensibilizzazione ed eventi aperti alla comunità** su tematiche educative.

2. Identità, finalità e Mission del Polo

2.1 APPARTENENZA A FISM E IDENTITÀ CRISTIANA COME RIFERIMENTO PEDAGOGICO

La nostra identità cristiana, in armonia con i valori proposti dalla FISM (non si limita a una dichiarazione di principio, ma si traduce in una **pedagogia ispirata ai valori del vangelo** bussola, che orienta le scelte educative, ma anche ogni dimensione della vita quotidiana del servizio:

- **Ambito Relazionale:** Promuoviamo relazioni autentiche, basate sull'ascolto attivo, sull'empatia e sulla disponibilità all'altro. Valorizziamo la diversità come ricchezza, promuovendo l'inclusione e l'attenzione ai più fragili.
- **Ambito Gestionale e Amministrativo:** La **trasparenza, la correttezza e la responsabilità** sono i pilastri della gestione; operiamo per valorizzare le risorse affidateci come un bene comune.
- **Ambito Organizzativo:** L'organizzazione del Polo è pensata per favorire la **collaborazione e la condivisione**, sia all'interno dell'équipe educativa che con le famiglie e la comunità.
- **Ambito Educativo:** La nostra proposta pedagogica è orientata allo **sviluppo integrale del bambino**, non solo nelle dimensioni cognitive e sociali, ma anche in quella spirituale ed etica. Attraverso il gioco, l'esplorazione e la relazione, accompagniamo i bambini nella scoperta di sé, degli altri e del mondo, con un approccio che favorisce la **meraviglia, la gratitudine e il senso del limite**.

2.2 RIFERIMENTO A COSTITUZIONE ITALIANA, CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA, LINEE PEDAGOGICHE 0/6

La **Costituzione Italiana** è il pilastro su cui si basa il riconoscimento dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, inclusi i più piccoli.

La **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)**, ratificata dall'Italia, è il riferimento internazionale per la tutela dei bambini. Essa riconosce che ogni bambino è titolare di diritti specifici, non solo come oggetto di protezione, ma come **soggetto attivo** con capacità e bisogni unici. I principi cardine della Convenzione – non discriminazione, superiore interesse del bambino, diritto alla vita, sopravvivenza e sviluppo, e partecipazione – permeano il nostro agire.

Le **Linee Pedagogiche per il sistema integrato Zerosei** sono la cornice di riferimento nazionale per la qualità dei servizi educativi per l'infanzia. Esse sottolineano l'importanza di un approccio integrato e continuativo tra nido e scuola dell'infanzia, ponendo l'accento sulla professionalità degli educatori, sulla continuità educativa e sulla centralità del bambino.

Nel nostro Polo, i principi costituzionali, i diritti sanciti dalla Convenzione ONU e gli orientamenti pedagogici 0-6 non sono entità separate, ma si **intrecciano sinergicamente** con la nostra identità cristiana. Questo significa che:

- Ogni **diritto del bambino** è letto e promosso attraverso la lente della **cura**, dell'**accoglienza incondizionata** e dell'**amore per il prossimo**, valori intrinseci alla nostra ispirazione cristiana.
- L'**uguaglianza** non è solo un principio giuridico, ma si arricchisce della dimensione della **fraternità**, riconoscendo ogni bambino come "dono" e membro di una comunità.
- La **partecipazione** dei bambini è incoraggiata non solo come esercizio democratico, ma come espressione della loro **unicità** e del loro **contributo prezioso** alla vita del gruppo.
- La **protezione** si estende alla **tutela della spiritualità** del bambino, offrendo spazi per la meraviglia, la riflessione e la crescita interiore, nel rispetto delle diverse sensibilità.

In questo modo, il nostro Polo Educativo si configura come un luogo dove i diritti dei bambini non sono solo rispettati sulla carta, ma **vissuti e promossi quotidianamente** attraverso una pedagogia attenta, relazioni significative e un ambiente che favorisce la crescita armoniosa e integrale di ogni piccola persona.

2.3 FINALITÀ EDUCATIVE: FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA IN SINERGIA CON LA FAMIGLIA

La finalità ultima del nostro Polo Educativo è la **formazione integrale della persona** di ogni bambino. Questo significa che non ci focalizziamo solo sullo sviluppo cognitivo, ma abbracciamo tutte le dimensioni che rendono il bambino unico e completo: quella affettiva, sociale, motoria, creativa, spirituale ed etica. Vediamo ogni bambino come un seme prezioso con un potenziale infinito da far fiorire, e il nostro impegno è accompagnarli in questo percorso di crescita armoniosa.

Riconosciamo che la famiglia è il **primo e insostituibile luogo di educazione**, la radice da cui il bambino trae la sua linfa vitale. Per questo, la nostra azione educativa non può che essere in **sinergia profonda con le famiglie**, in un'ottica di reciproca fiducia, rispetto e

collaborazione. Non siamo un'alternativa alla famiglia, ma un suo **sostegno qualificato**, un luogo dove le esperienze familiari si arricchiscono e si ampliano in un contesto comunitario.

Crediamo fermamente che una collaborazione educativa forte e trasparente sia la chiave per garantire ai bambini un percorso di crescita sereno, coerente e stimolante, in cui sentano la continuità tra l'ambiente familiare e quello educativo, fondamenta solide per il loro futuro.

3. Condivisione di Risorse e Spazi

3.1 SPAZI E SERVIZI CONDIVISI TRA NIDO, SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Polo per l'Infanzia massimizza l'efficienza e la continuità educativa condividendo una serie di spazi e servizi essenziali tra Nido Integrato, Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia.

Questi includono:

- **Spogliatoio e servizio igienico per adulti (28,93 mq)**
- **Direzione (4,72 mq)**
- **Ambulatorio medico (2,81 mq)**
- **Cucina e dispensa (10,46 mq)**
- **Lavanderia (3,03 mq)**
- **Ripostiglio (3,03 mq)**
- **Giardino esterno**

Questa condivisione favorisce un ambiente coeso e ottimizza le risorse a disposizione.

3.2 ORGANIZZAZIONE COERENTE DEI TEMPI: SCANSIONE GIORNATA EDUCATIVA E PROLUNGAMENTO DI ORARIO

Il Polo educativo assicura un ambiente sereno e coerente, bilanciando routine, attività strutturate e gioco libero per favorire lo sviluppo dell'autonomia e la socializzazione.

La Giornata Tipo e le sue Specificità per Servizio:

- **Scuola dell'Infanzia (3-6 anni):**
 - **7:30 – 8:30:** Servizio di anticipo (su richiesta).
 - **8:30 – 9:00:** Accoglienza in sezione.
 - **9:00 – 10:00:** Circle-time, routine, igiene, merenda, preparazione pranzo.
 - **10:00 – 11:30:** Esperienze e laboratori.
 - **11:30 – 12:30:** Igienie e pranzo.
 - **12:30 – 13:00:** Gioco libero.
 - **13:00 – 13:15:** Uscita part-time e preparazione riposo piccoli.
 - **13:00 – 15:00:** Riposo piccoli; laboratori per medi e grandi.

- **15:15 – 15:30:** Merenda.
- **15:30 – 16:00:** Uscita.
- **16:00 – 18:00:** Servizio di posticipo (su richiesta).
- **Sezione Primavera (2-3 anni):**
 - Aperta **settembre-luglio** (lunedì-venerdì, **7:30-16:00**).
 - Ricalca la giornata della Scuola dell'Infanzia per accoglienza, routine mattutine, attività, pranzo e merenda.
 - Uscita intermedia possibile (13:00-13:15).
 - Servizio di posticipo **16:30-18:00**, organizzato presso Nido o Scuola dell'Infanzia.
- **Nido Integrato (0-3 anni):**
 - Aperto **settembre-luglio** (lunedì-venerdì, **7:30-16:30**).
 - **PART-TIME:** Ingresso 7:30-9:00, uscita 12:30-13:00.
 - **TEMPO PIENO:** Ingresso 7:30-9:00, uscita 15:45-16:30.
 - Servizio di posticipo **16:30-18:00**.
 - Organizza un **Centro Ricreativo su richiesta** durante chiusure natalizie, di Carnevale e Pasquali.

Continuità e Congruità: Un Percorso Educativo Senza Soluzioni di Continuità:

L'organizzazione degli orari è studiata per garantire **continuità tra Nido e Scuola dell'Infanzia**:

- **Orari di Accoglienza e Uscita Condivisi:** Fasce orarie comuni (anticipo, accoglienza, uscita intermedia, posticipo) facilitano la gestione familiare e il passaggio tra servizi. Il posticipo unificato rafforza l'idea di un Polo unico.
- **Ritmi e Routine Adattati ma Coerenti:** Il Nido mantiene flessibilità, mentre la Sezione Primavera introduce gradualmente le routine dell'Infanzia, rendendo la transizione naturale. Pranzo e merenda sono punti di riferimento stabili.
- **Progressione delle Attività:** Attività e laboratori sono differenziati per età, seguendo una progressione logica (sensoriale-motoria al Nido, attività di gruppo alla Primavera, laboratori specifici all'Infanzia).
- **Uso degli Spazi:** La vicinanza fisica degli spazi facilita lo scambio e la familiarizzazione, contribuendo alla percezione di un ambiente unico.

Il Polo si impegna a offrire un percorso di crescita fluido e armonico, accogliendo e accompagnando ogni bambino con continuità.

3.3 CONTINUITÀ NELLE ATTIVITÀ ESTIVE (CENTRO ESTIVO, APERTURA NEI MESI ESTIVI)

La struttura assicura continuità educativa anche nei periodi di chiusura scolastica:

- **Nido Integrato e Sezione Primavera:** Aperti da settembre a luglio (chiusi ad agosto e festività regionali), dal lunedì al venerdì (Nido 7:30-16:30, Primavera 7:30-16:00). Offrono opzioni Part-Time e Tempo Pieno, con servizio di posticipo fino alle 18:00. Durante le chiusure di Natale, Carnevale e Pasqua, il Nido (e la Sezione Primavera seguendo il Nido) organizza un **Centro Ricreativo su richiesta**, con personale interno e quota supplementare.
- **Scuola dell'Infanzia:** Segue il calendario scolastico regionale (settembre-30 giugno). Durante le chiusure invernali (Natale, Carnevale, Pasqua), organizza **Centri Ricreativi Invernali** e a luglio un **Centro Ricreativo Estivo**.

4. Progetto verticale del Polo per l'infanzia

4.1 CONTINUITÀ EDUCATIVA 0/6: VISIONE CONDIVISA DI BAMBINO, ADULTO, EDUCAZIONE

Il progetto educativo verticale del Polo 0-6 si basa su tre pilastri: una visione coerente del bambino come soggetto attivo e relazionale; un'educazione inclusiva e di qualità; e percorsi trasversali integrati che promuovono continuità e benessere.

- **Visione del Bambino:** Riconosciuto fin dalla nascita come persona competente, attiva, curiosa, capace di costruire conoscenze e soggetto in relazione. Ha diritto a un'educazione di qualità e a contesti significativi sin dai primi mesi di vita, come sancito dalla Costituzione e dalle dichiarazioni internazionali. La progettazione parte dal rispetto della storia personale, dei tempi, degli stili, delle emozioni e dei linguaggi di ogni bambino. Si usano strumenti osservativi.
- **Ruolo dell'Adulto (Educatore/Insegnante):** È figura di cura e accoglienza, promotore del benessere emotivo e relazionale. Assume il ruolo di "regista" dei contesti educativi (il "terzo educatore"), che osserva, accompagna e documenta per elaborare progetti. Facilita l'autonomia e la socialità attraverso l'organizzazione di spazi, tempi e materiali, stimolando la partecipazione attiva dei bambini. Attraverso l'osservazione, la riflessione collegiale e la formazione continua, il personale costruisce un percorso coerente tra Nido, Primavera e Scuola dell'Infanzia, formalizzato annualmente nel progetto continuità.
- **Concetto di Educazione:** È intesa come un processo continuo e globale che accompagna il bambino nella costruzione dell'identità e nello sviluppo delle competenze per la cittadinanza. È un'esperienza condivisa, basata su relazioni

positive, e una co-costruzione di significato dove il bambino è protagonista attivo del proprio apprendimento.

La continuità si realizza attraverso:

- **Ambientamento partecipato:** Una strategia condivisa tra i servizi per facilitare la conoscenza tra famiglia, bambino e il nuovo contesto educativo.
- **Esperienze ponte:** Attivate tra le sezioni per facilitare la conoscenza reciproca di bambini, personale e ambienti.
- **Collegialità:** Tra educatori e insegnanti 0-6, favorendo riflessione, collaborazione e progettazione verticale.

4.2 DIMENSIONE INCLUSIVA E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ

L'inclusione è una scelta educativa e culturale fondata sul riconoscimento del valore e della dignità di ogni bambino, nella sua unicità e nel suo diritto a un'equità educativa ("dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno").

L'inclusione riconosce al bambino il diritto di:

- Partecipare pienamente alla vita del gruppo.
- Ricevere attenzione personalizzata secondo i propri bisogni evolutivi.
- Trovare un contesto che valorizzi le differenze, riconosca le risorse e incoraggi le potenzialità.

Come polo ci si impegna a:

- Osservare il contesto educativo per rilevare fattori che ostacolano o promuovono lo sviluppo del bambino, al fine di progettare ambienti accessibili.
- Dialogare con le famiglie per individuare precocemente i bisogni educativi e costruire percorsi personalizzati, valorizzando le risorse genitoriali.
- Progettare ambienti accessibili, materiali inclusivi e relazioni significative.
- Attivare il dialogo con i servizi territoriali e adottare il modello ICF per accompagnare e sostenere le potenzialità del bambino riferendosi anche alla vita adulta

Il progetto inclusione valorizza le diversità culturali e linguistiche, le abilità differenti (con attività mirate) e promuove l'educazione alla convivenza come patrimonio comune.

4.3 LABORATORI, PERCORSI EDUCATIVI TRASVERSALI, ESPERIENZE COMUNI

I percorsi educativi trasversali del Polo 0-6 si basano su un approccio **laboratoriale, esperienziale e interattivo**, connettendo bambini di diverse età e competenze. La metodologia laboratoriale si sviluppa in contesti dove "fare, giocare, narrare e cooperare" sono occasioni di crescita.

I laboratori trasversali includono:

- **Narrativi e simbolici:** con albi illustrati come filo conduttore.
- **Telo-scatola azzurra:** per combinare materiali naturali e simbolici.
- **Del fare:** con il cucinare come elemento aggregante.
- **Sensoriali:** dal gioco euristico all'approccio scientifico.
- **Esperienze di movimento:** psicomotorie e gioco motorio.
- **Esposizione alla lingua inglese:** adattata alle diverse fasce d'età.
- **Routine condivise:** considerate tempo educativo.

Ogni laboratorio è co-progettato da educatori e insegnanti e documentato per monitoraggio, valorizzazione delle conquiste e comunicazione con le famiglie. Il percorso educativo del Polo mira a:

- Accompagnare i bambini nelle transizioni evolutive.
- Involgere famiglie e territorio per una cultura dell'infanzia.
- Rafforzare la comunità educante per affrontare positivamente il cambiamento.

Programmazione Triennale 2025-2028 per il Progetto Verticale del Polo per l'Infanzia

Il Polo si impegna a raggiungere specifici obiettivi triennali per rafforzare la continuità, l'inclusione e l'innovazione.

Anno Scolastico 2025/2026

- **4.1 Continuità Educativa 0/6: Consolidamento delle Pratiche di Transizione**
 - **Obiettivo Generale:** Perfezionare e sistematizzare i momenti di passaggio ed "esperienze ponte" tra Nido, Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia.
 - **Azioni Chiave:** Revisione Protocolli di Ambientamento (personalizzazione), Aumento Visite Reciproche tra sezioni, Implementazione Schede di Passaggio Unificate.
- **4.2 Dimensione Inclusiva e Valorizzazione delle Diversità: Rafforzamento delle Pratiche di Osservazione e Rilevazione Precoce**
 - **Obiettivo Generale:** Affinare le capacità di osservazione del personale per individuare precocemente bisogni educativi speciali e migliorare il dialogo con famiglie e servizi.
 - **Azioni Chiave:** Formazione su Osservazione Inclusiva (con esperti e indicatori ICF), Protocollo per il Colloquio Iniziale con le famiglie, Mappatura Servizi Territoriali di supporto all'inclusione.
- **4.3 Laboratori, Percorsi Educativi Trasversali, Esperienze Comuni: Mappatura e Ottimizzazione dei Laboratori Esistenti**

- **Obiettivo Generale:** Analizzare e valorizzare i laboratori trasversali esistenti, ottimizzandone l'organizzazione.
- **Azioni Chiave:** Mappatura Dettagliata dei Laboratori, Definizione Criteri per la Composizione dei Gruppi inter-età, Sviluppo Calendario Ottimizzato dei Laboratori.

Anno Scolastico 2026/2027

- **4.1 Continuità Educativa 0/6: Approfondimento della Progettazione Verticale e Formazione Integrata**
 - **Obiettivo Generale:** Intensificare la collaborazione collegiale tra educatori e insegnanti 0-6 per una progettazione educativa integrata e coesa.
 - **Azioni Chiave:** Incontri di Collegialità Pedagogica Congiunti , Sessioni di Formazione Interna Integrata per tutto il personale 0-6, Sviluppo del "Portfolio di Continuità" per ogni bambino.
- **4.2 Dimensione Inclusiva e Valorizzazione delle Diversità: Progettazione di Ambienti e Materiali Altamente Inclusivi**
 - **Obiettivo Generale:** Trasformare ambienti e materiali del Polo per renderli più accessibili e stimolanti per tutti, promuovendo equità educativa.
 - **Azioni Chiave:** Analisi Spazi e Materiali in ottica inclusiva, Piano di Acquisto e Creazione Materiali Inclusivi, Progetti di Valorizzazione delle Diversità Culturali e linguistiche.
- **4.3 Laboratori, Percorsi Educativi Trasversali, Esperienze Comuni: Innovazione e Arricchimento delle Proposte Laboratoriali**
 - **Obiettivo Generale:** Introdurre nuove tipologie di laboratori e arricchire le proposte esistenti, promuovendo sperimentazione e interconnessione.
 - **Azioni Chiave:** Ricerca e Sperimentazione Nuovi Laboratori (robotica, coding, orto didattico), Creazione Percorsi Laboratoriali Integrati, Scambio di Buone Pratiche Interne tra personale.

Anno Scolastico 2027/2028

- **4.1 Continuità Educativa 0/6: Valutazione e Formalizzazione della Comunità Educante Verticale**
 - **Obiettivo Generale:** Valutare l'efficacia delle pratiche di continuità e formalizzare il "progetto continuità" annuale.
 - **Azioni Chiave:** Implementazione Strumenti di Monitoraggio e Valutazione (questionari, focus group), Definizione Documento Annuale del "Progetto Continuità", Promozione Eventi di "Polo Aperto" alla comunità.
- **4.2 Dimensione Inclusiva e Valorizzazione delle Diversità: Consolidamento delle Reti e Corresponsabilità Educativa Diffusa**

- **Obiettivo Generale:** Fortificare la collaborazione con i servizi territoriali e promuovere una cultura di corresponsabilità educativa inclusiva.
- **Azioni Chiave:** Stipula Accordi Formali con Servizi Territoriali (ASL, sociali), Collegi Pedagogici Specifici sull'Inclusione (con esperti esterni e famiglie), Sviluppo Piano di Formazione Permanente sull'Inclusione per tutto il personale.
- **4.3 Laboratori, Percorsi Educativi Trasversali, Esperienze Comuni: Documentazione Innovativa e Diffusione delle Esperienze**
 - **Obiettivo Generale:** Migliorare le pratiche di documentazione dei laboratori e delle esperienze comuni, rendendole strumenti efficaci di monitoraggio, valutazione e comunicazione.
 - **Azioni Chiave:** Sperimentazione Nuove Forme di Documentazione (video, diari digitali), Organizzazione Eventi Espositivi (open day, mostre), Elaborazione Report Annuale dei Laboratori Trasversali.

Il Polo si impegna quindi ad accompagnare i bambini nelle transizioni evolutive, coinvolgere attivamente famiglie e territorio per costruire una cultura dell'infanzia e rafforzare la propria comunità educante, consolidandosi come punto di riferimento di eccellenza per l'educazione 0-6.

5. Formazione del personale in ottica 0-6

La professionalità di tutto il personale del Polo Educativo è una risorsa strategica e un pilastro fondamentale per la qualità dei servizi 0-6. La scuola investe costantemente in formazione e aggiornamento, riconoscendo che osservazione, riflessione, e competenze comunicative, di documentazione, valutazione, progettazione e organizzazione sono cruciali. La formazione si estende a tutti i livelli del personale (educatori, ausiliari, personale di cucina), includendo percorsi specifici sull'inclusione e sul benessere del personale.

5.1 PROPOSTE FORMATIVE FISM (LIVELLO PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE)

Il Polo partecipa attivamente ai percorsi formativi promossi dalla **FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)**, a livello provinciale (FISM Vicenza), regionale e nazionale. Queste proposte sono un punto di riferimento essenziale per l'aggiornamento pedagogico e tecnico, garantendo l'allineamento con le indicazioni ministeriali e le migliori pratiche nel settore 0-6.

Tra le attività formative FISM di rilievo si annoverano:

- **Coordinamento di Ambito Territoriale:** Incontri per Coordinatori, Docenti ed Educatori FISM Vicenza, focalizzati sulla promozione della Qualità nei Servizi 0/6 e sull'impatto dei recenti documenti ministeriali sulle linee di sviluppo dei bambini.
- **Corsi specifici:**
 - **"L'EDUCAZIONE NATURALE NEI SERVIZI E NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA":** Per acquisire consapevolezza sul valore della relazione tra contesti interni ed esterni e promuovere l'utilizzo educativo degli spazi naturali.
 - **"IL MOSAICO DEL FARE: RIPENSARE LE FUNZIONI DEGLI SPAZI ESTERNI":** Riflessione sulla potenzialità educativa dello spazio esterno oltre il "parco giochi".
 - **"SVILUPPO SOCIALE DEL BAMBINO" (0-6 anni):** Approfondimento sull'interazione e la gestione dei conflitti tra pari.
 - **"SVILUPPO AFFETTIVO DEL BAMBINO" (0-6 anni):** Esplorazione dello sviluppo affettivo ed emotivo, focus su empatia e compassione.
 - **"L'AMOREVOLE CONTATTO: DALLA RELAZIONE CON SE STESSI A QUELLA CON I BAMBINI":** Percorso sull'uso amorevole del contatto fisico e il linguaggio del corpo.
 - **"IL CORPO CHE SUONA E RISUONA. ALLA SCOPERTA DEI SENSI ATTRAVERSO LE VIBRAZIONI" (0-3 anni):** Per docenti dei più piccoli, esplora l'universo sensoriale attraverso le vibrazioni.
 - **"IL CORPO RACCONTA... ALLA SCOPERTA DELLE RELAZIONI 0-6 anni":** Laboratorio sul corpo come strumento espressivo e creativo per sviluppare creatività, autodisciplina e relazioni umane.
 - **"L'ABUSO: LINEE GENERALI – DEFINIZIONI E PERIMETRO (Aggiornamento IRC)":** Formazione fondamentale su prevenzione e gestione del disagio e dell'abuso, promozione della cultura della cura e tutela dei minori.

5.2 FORMAZIONE PROMOSSA DAL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

Il Polo valorizza e partecipa attivamente alla formazione promossa dal **Coordinamento Pedagogico Territoriale provinciale**. Questi momenti formativi sono cruciali per una visione condivisa e un approccio integrato a livello locale, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'allineamento con le esigenze del contesto specifico.

ANNO 24-25 Formazione 0/6 a cura del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale provinciale: formazione "Emozioni e Apprendimento" - Mind4Children, "Famiglie e infanzie, quali nuove sfide per il sistema integrato 0/6 anni". Promossa in collaborazione con l' associazione nazionale nidi infanzie.

Per anno 25 26 si proseguira' con la formazione proposta dal CPT.

5.3 ALTRI ENTI FORMATORI

La scuola integra l'offerta formativa FISM e territoriale con corsi promossi da **altri Enti accreditati**. Questa apertura garantisce un ampliamento delle prospettive e l'acquisizione di competenze specialistiche, selezionate in base alle esigenze specifiche e agli interessi del personale.

5.4 FORMAZIONE INTERNA, ANCHE PER IL BENESSERE DEL PERSONALE

Oltre ai corsi esterni, il Polo promuove attivamente la **formazione interna**, basata sull'analisi dei bisogni specifici del team e spesso con l'ausilio di esperti esterni. Questa formazione è mirata e flessibile.

La formazione interna è anche uno strumento per il **benessere del personale**, riconoscendo che un ambiente di lavoro sereno e un personale supportato si riflettono direttamente sulla qualità dell'esperienza educativa.

Include formazioni obbligatorie e specifiche:

- **Formazione sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/08)**: Generale per neo-assunti, Specifica sui rischi, Addetto Prevenzione Incendio, Addetto Primo Soccorso, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).
- **Formazione BLS** per tutto il personale a cura di "Cardioamico"
- **Formazione HACCP**: Per cuoche/cuochi e aiuto cuochi, su igiene alimentare, prevenzione malattie, gestione diete speciali e qualità della ristorazione scolastica.

Attraverso questo approccio articolato, il Polo Educativo assicura che tutto il personale mantenga una professionalità elevata e aggiornata, capace di rispondere con consapevolezza e competenza alle sfide educative, garantendo un ambiente di apprendimento e crescita di alta qualità per ogni bambino.

6. Coinvolgimento delle Famiglie

Il nostro Polo per l'Infanzia riconosce la famiglia come il **primo e insostituibile contesto educativo** per ogni bambino. Per questo, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei genitori alla vita del Polo non sono solo auspicabili, ma costituiscono un **pilastro fondamentale** della nostra visione pedagogica. Crediamo che una solida **continuità orizzontale** tra scuola, famiglia e territorio sia essenziale per il benessere e lo sviluppo armonioso del bambino.

6.1 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL POLO

La partecipazione dei genitori è promossa attraverso una varietà di occasioni, sia formali che informali, pensate per costruire un rapporto di fiducia, cooperazione e corresponsabilità educativa per costruire e mantenere questa preziosa sinergia, mettiamo in atto diverse pratiche concrete che favoriscono una collaborazione educativa autentica e continuativa con le famiglie:

- **Dialogo Aperto e Costante:**

- **Colloqui Individuali:** Organizziamo incontri regolari e su richiesta con i genitori per condividere osservazioni sul percorso di crescita del bambino, ascoltare le loro esigenze e preoccupazioni, e concordare strategie educative comuni.
- **Comunicazioni Mirate:** Utilizziamo strumenti come bacheche, quaderni delle comunicazioni o piattaforme digitali dedicate per informare tempestivamente le famiglie su attività, progetti e momenti importanti della vita del Polo.
- **Momenti di Accoglienza e Ricongiungimento:** Ogni giorno, i momenti di accoglienza al mattino e di ricongiungimento al pomeriggio sono occasioni preziose per scambi rapidi ma significativi tra educatori e genitori, per una restituzione sul clima della giornata del bambino.

- **Partecipazione Attiva alla Vita del Polo:**

- **Assemblee e Riunioni di Sezione:** Momenti formali di confronto e informazione sul progetto educativo, sulla programmazione didattica e sull'organizzazione generale, dove i genitori possono esprimere pareri e proporre idee.
- **Laboratori e Attività "A Porte Aperte":** Invitiamo regolarmente i genitori a partecipare a specifici laboratori creativi, letture animate o momenti di gioco insieme ai propri figli all'interno del Polo. Questo permette loro di "vivere" l'ambiente educativo e di osservare le dinamiche relazionali.
- **Feste e Spettacoli:** Le occasioni di festa (Natale, Carnevale, fine anno) sono momenti privilegiati di celebrazione e condivisione, in cui le famiglie possono vedere i frutti del lavoro dei bambini e degli educatori, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.
- **Consiglio di Gestione e Rappresentanza dei Genitori:** Offriamo spazi strutturati per la rappresentanza genitoriale, garantendo che la voce delle famiglie sia presente negli organi decisionali e consultivi del Polo.

- **Condivisione del Progetto Educativo:**

- **Documentazione e Resoconti:** Rendiamo visibile il percorso di apprendimento dei bambini attraverso la documentazione pedagogica (es. pannelli, album, diari di sezione) e attraverso resoconti periodici sul progetto educativo e sulle competenze acquisite.
- **Materiali Informativi:** Forniamo alle famiglie materiali chiari e accessibili sul nostro Progetto Educativo, sulla Carta dei Servizi e sulle specificità della nostra proposta pedagogica.

- **Supporto e Rete:**

- **Incontri Tematici:** Organizziamo serate a tema o workshop su argomenti di interesse per le famiglie (es. genitorialità, alimentazione, gestione delle emozioni), coinvolgendo esperti esterni o le nostre stesse risorse interne.
- **Creazione di una Comunità:** Favoriamo la nascita di reti informali tra le famiglie stesse, riconoscendo l'importanza del mutuo aiuto e dello scambio di esperienze tra genitori.

6.2-3 FORME DI RAPPRESENTANZA E ASCOLTO

Per garantire una partecipazione attiva e strutturata, il Polo prevede diverse forme di rappresentanza dei genitori:

- **Comitato di Gestione:** I genitori sono rappresentati all'interno del **Comitato di Gestione** del Polo, un organo fondamentale che partecipa alle decisioni strategiche e organizzative, assicurando che la prospettiva delle famiglie sia sempre presente.
- **Rappresentanti di Sezione:** In ogni sezione (Nido, Primavera, Infanzia) vengono individuati dei **rappresentanti dei genitori**, figure di riferimento che fungono da tramite tra le esigenze delle famiglie e il personale educativo, facilitando la comunicazione e la proposta di iniziative. Tutti i rappresentanti di sezione costituiscono l'intersezione che prevede tre incontri l'anno.
- **Questionari di Gradimento e Sondaggi:** Periodicamente, vengono somministrati **questionari di gradimento e sondaggi** per raccogliere feedback strutturati sul servizio, sulla qualità delle attività e sulla percezione del coinvolgimento familiare, utili per il miglioramento continuo.

Il Polo promuove attivamente una serie di **attività congiunte** che cementano il legame tra scuola e famiglia, trasformando il Polo in una vera e propria "**comunità educante**":

- **Progetto Famiglie:** Il Polo si configura come uno spazio dove i genitori possono maturare nuove riflessioni sul proprio ruolo educativo, offrendo un'occasione di scambio e confronto con altri genitori e con gli educatori, supportati anche da **documentazione** sui percorsi e sulle esperienze.
- **Serate Formative e Tematiche:** Vengono organizzate **serate formative** su tematiche di interesse per la genitorialità (es. gestione delle emozioni, alimentazione, approccio al digitale, bilinguismo), con l'intervento di esperti interni ed esterni, offrendo ai genitori strumenti e spunti di riflessione.

7. Raccordo con il Territorio

Il Polo per l'Infanzia si configura come un **punto di riferimento** per le famiglie e l'intera comunità di Villaverla e del territorio circostante. La **continuità orizzontale (scuola-famiglia-territorio)** è un valore fondante, che si traduce in relazioni collaborative con le diverse agenzie educative e sociali. L'interazione con il territorio arricchisce l'esperienza dei bambini, promuove la cultura dell'infanzia e rafforza la comunità educante.

7.1 COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI/PRIVATI (COMUNE, ULSS, ASSOCIAZIONI...)

Il Polo ha costruito solide relazioni di collaborazione con una rete di enti pubblici e privati, essenziali per la qualità e l'inclusività del servizio:

- **Comune di Villaverla:** Una collaborazione storica e profonda. Il Nido Integrato è nato nel 2001 su richiesta del Comune, ed è l'unica struttura accreditata alla Regione Veneto nel paese per l'infanzia sotto i 3 anni, garantendo una risposta alle esigenze demografiche e sociali.
- **ULSS n. 7 Pedemontana:**
 - **Servizio di Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva:** Collaborazione stretta per la progettazione e attuazione di progetti di Inclusione Scolastica per bambini con disabilità o fragilità. Si promuovono attività individuali o in piccolo gruppo, con il supporto di assistenti educatori, in accordo con famiglie e servizi preposti.
 - **Dietista dell'ULSS 7 Pedemontana:** Stretta sinergia per la gestione delle diete speciali (intolleranze, allergie), garantendo sicurezza e appropriatezza nutrizionale.
- **Parrocchia:** Ben integrata nella comunità di Villaverla, la scuola collabora con la Parrocchia locale, condividendo valori e partecipando alla vita comunitaria.
- **Associazioni a livello Comunale:** Solide relazioni con diverse Associazioni del territorio, promuovendo l'interazione con la comunità locale e le organizzazioni del terzo settore tramite progetti congiunti ed eventi.
- **Altre Istituzioni Scolastiche (Scuole Secondarie di Secondo Grado e Università):** Il Polo ospita regolarmente studenti per esperienze formative e progetti di alternanza scuola-lavoro, arricchendo la propria vita con nuove energie e prospettive.

7.2 CONVENZIONI IN ATTO (ES. SANITARIE, CULTURALI)

Il Polo si avvale di convenzioni specifiche per garantire servizi e opportunità aggiuntive, rafforzando la sua offerta e integrazione territoriale:

- **Convenzioni Sanitarie:** La collaborazione con la dietista dell'ULSS 7 Pedemontana per le diete speciali è un esempio concreto, assicurando un servizio fondamentale per la salute dei bambini.
- **Convenzioni per l'Inclusione:** Le collaborazioni con il Servizio di Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva dell'ULSS 7 Pedemontana si configurano come essenziali per la presa in carico e il supporto personalizzato dei bambini con bisogni educativi speciali.
- **Convenzioni per Tirocini e Alternanza Scuola-Lavoro:** L'ospitalità di studenti implica l'esistenza di convenzioni specifiche, valorizzando il Polo come ambiente di apprendimento anche per i futuri professionisti dell'educazione.

- **Potenziali Convenzioni Culturali/Sportive:** L'apertura al territorio con convenzioni con enti culturali (es. biblioteche, musei per l'infanzia) o sportivi locali per arricchire l'offerta educativa e ricreativa. Ogni anno in occasione della giornata mondiale del libro viene proposta per tutti i bambini la visita in biblioteca.
Da quest'anno è stata istituita per i bambini dei grandi della scuola dell'infanzia la prima festa dello sport con la collaborazione delle associazioni sportive del paese.

7.3 PARTECIPAZIONE AL CPT (TAVOLI DI LAVORO, FORMAZIONI COMUNI)

Il Polo è parte attiva del **Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)**, cruciale per la promozione della qualità e la coerenza dei servizi 0-6 provinciali. Questa partecipazione si traduce in:

- **Tavoli di Lavoro:** Il personale del Polo contribuisce attivamente ai tavoli di lavoro del CPT, partecipando alla riflessione, discussione e definizione di linee guida e buone pratiche per il sistema integrato 0-6.
- **Formazioni Comuni:** Il CPT promuove e organizza formazioni che coinvolgono educatori e insegnanti del territorio, come la "Formazione 0/6" su temi quali "Famiglie e infanzie". Questo favorisce un linguaggio pedagogico condiviso e un approccio coerente.
- **Promozione della Qualità:** La partecipazione al CPT è un impegno costante per la promozione della qualità nei servizi 0-6, garantendo che le pratiche educative del Polo siano all'avanguardia.

Attraverso queste molteplici forme di raccordo con il territorio, il Polo Educativo non solo risponde alle esigenze della comunità, ma si posiziona come un attore proattivo nella costruzione di una rete educativa solida e integrata, a beneficio della crescita e del benessere di tutti i bambini.

8 Documentazione, Verifica e Valutazione

Nel Polo per l'Infanzia 0-6, la **documentazione, la verifica e la valutazione** sono strumenti essenziali per rendere visibile il percorso di crescita di ogni bambino, valorizzare il lavoro educativo e favorire la riflessione continua di tutta la comunità educante. Questi processi sono integrati nella quotidianità e contribuiscono a un **curricolo condiviso in ottica 0-6**, garantendo un percorso armonico e personalizzato.

8.1 CURRICOLO CONDIVISO IN OTTICA 0/6

Il Progetto Educativo Verticale del Polo si fonda su tre assi principali per una continuità educativa fluida e significativa:

- **Visione Coerente del Bambino:** Il Polo insegue una progettazione in continuità che rispetta la storia personale, i tempi, gli stili, le emozioni e i linguaggi di ciascun bambino.
- **Educazione Inclusiva e di Qualità:** Ci si impegna a osservare il contesto per rilevare ostacoli e opportunità, a dialogare con le famiglie per individuare bisogni precoci, a progettare ambienti e materiali inclusivi e relazioni significative, e a collaborare con i servizi territoriali adottando il modello ICF.
- **Percorsi Trasversali Integrati che Promuovono Continuità e Benessere:** La continuità si realizza attraverso:
 - **Ambientamento partecipato:** Strategia condivisa da Nido, Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia per facilitare l'inserimento.
 - **Esperienze di tranzizione** nello 0/6 e con la scuola Primaria attraverso attività che favoriscono la conoscenza reciproca.
 - **Collegialità tra educatori e insegnanti 0-6:** Momenti di riflessione e collaborazione per la progettazione verticale, formalizzata nel "progetto continuità" annuale.

8.2 STRUMENTI OSSERVATIVI, NARRATIVI E VALUTATIVI TRASVERSALI

Per garantire una professionalità educativa consapevole e in evoluzione, il Polo impiega una varietà di strumenti trasversali di osservazione, narrazione e valutazione:

- **L'Osservazione Sistematica come Strumento Principale:** L'osservazione continua e quotidiana è il fulcro della professionalità educativa. Permette di valutare le esigenze del bambino, rimodulare le proposte e descrivere l'esperienza scolastica evidenziando i processi di maturazione delle competenze.
- **Sistema CHESS (CHild Educational System) e Schede di Osservazione:**
 - Le educatrici e docenti utilizzano il **Sistema CHESS** in due momenti dell'anno per monitorare e valutare competenze e traguardi di singoli e gruppi. I risultati supportano la riflessione e riprogettazione del team educativo.
 - Per i bambini 3-18 mesi si usa una **Scheda personale di osservazione** elaborata dal team.
 - Al termine del Nido, la **Scheda di continuità del Sistema Chess** viene compilata per facilitare il passaggio alla Sezione Primavera/Scuola dell'Infanzia.
- **Protocolli Osservativi:** Il Protocollo osservativo può essere usato nel gioco libero o per osservare comportamenti specifici di singoli o gruppi.

- **Rubriche Valutative:** Per la Scuola dell'Infanzia, la valutazione delle competenze avviene tramite Rubriche Valutative differenziate per età, con criteri chiari per l'analisi dei progressi.
- **Collegialità e Riflessione:** L'osservazione e la riflessione (personale e condivisa) sono alla base di una professionalità educativa consapevole. I **Collegi Pedagogici 0-6** sono momenti fondamentali per condividere pensieri, monitorare il "Progetto Ponte" e confrontarsi sull'utilizzo di strumenti osservativi comuni.

8.3 DOCUMENTAZIONE PER BAMBINI, FAMIGLIE E COMUNITÀ EDUCANTE

La documentazione educativa è un pilastro fondamentale, intesa come "memoria e traccia delle esperienze" e "narrazione di quanto si è vissuto" (Orientamenti nazionali per lo 0-3). È una scelta comunicativa di ciò che è più importante.

- **Per i Bambini:** La documentazione (elaborati, foto, produzioni) li rende riconosciuti, consapevoli del proprio cammino e capaci di ricordare e raccontare le esperienze, rafforzando identità e apprendimento.
- **Per le Famiglie:**
 - Il **Fascicolo personale** di ogni bambino raccoglie scheda di ambientamento, osservazioni e verbali dei colloqui, offrendo una visione longitudinale del percorso.
 - Il **Fascicolo del progetto educativo-didattico** contiene elaborati, foto e DVD, rendendo visibile il lavoro e il suo significato educativo.
 - Il **Diario giornaliero** (routine) esposto in bacheca permette ai genitori di seguire la giornata e percepire il riconoscimento delle attività del proprio bambino.
 - Il **Diario di bordo**, all'ingresso del Nido, raccoglie foto delle esperienze significative del gruppo. La documentazione è chiave per l'alleanza educativa Scuola-Famiglia, integrandosi con scambi quotidiani e incontri.
- **Per la Comunità Educante (Personale del Polo):**
 - La documentazione è essenziale per la riflessione e riprogettazione delle pratiche educative, dando consapevolezza al singolo e al gruppo del proprio agire (anche in termini autoformativi).
 - La **progettazione educativo-didattica annuale e triennale**, elaborata in ottica 0/6 e orientata dalle Indicazioni Nazionali, è condivisa con i genitori e conservata, rappresentando un piano verificabile.
- **Per la Comunità in Generale:** La documentazione rende trasparente il percorso educativo dei bambini anche agli occhi della comunità, contribuendo a diffondere la cultura dell'infanzia oltre gli spazi del Polo.